

LA LISTA «Siamo pronti, ottimisti e determinati al... 100 per cento» dicono

La squadra di Mario Maggi

«Cento per Cento Lavagna» si mostra al borgo: ecco tutti e 16 i volti



F. BER-
LINGHERI



S. BRIN-
GIOTTI



R. GIACO-
METTI



ANDREA
GIORGI



G. LAM-
BRUSCHIN



ROSARIA
LANDOLFI



ANDREA
MASSA



B. G. ME-
RELLO



CLAUDIO
MUSSO



FRANCO
NOCETI



LORENZO
PARISI



EMANUE-
LA RAGGIO



C. SAN-
QUINETI



G. SCHE-
NONE



G. VAC-
CAREZZA



ISABELLA
TORTA

LAVAGNA (c) La lista «Cento per Cento Lavagna» che sostiene la candidatura a sindaco di Mario Maggi, ha presentato, mercoledì 23, la rosa degli aspiranti consiglieri comunali. Capolista Francesca Berlingheri, 31 anni, ostetrica. Poi in ordine alfabetico, Simone Bringiotti, 29, patrocinatore legale; Riccardo Giacometti, 70, ex bancario in pensione; Andrea Giorgi, 49, geometra; Germano Lambruschini, 45, commesso e presidente della squadra di calcio dei Sestieri; Rosaria Landolfi, 55, assistente sociale; Andrea Massa, 27, praticante commercialista; Benedetto Giovanni Merello, 61, architetto; Claudio Musso, 40, impiegato e presiden-

te del circolo di Lavagna del Nuovo Centro Destra; Franco Noceti, 70, presidente Comitato Circoli Veloci del Tigullio; Lorenzo Parisi, 37, imprenditore; Emanuela Raggio, 51, commessa; Cristina Sanguineti, 33, onicotecnica; Gianluca Schenone, 23 anni, geometra; Giovanni Vaccarezza, ferroviere in pensione, Isabella Torta, 28, psicologa. «Siamo pronti, ottimisti e determinati al 100% a questa competizione elettorale - dice Maggi - grazie al lavoro di squadra, e senza perderci nelle polemiche che altri sollevano pubblicamente e non, abbiamo già preparato tutti i documenti necessari alla presentazione della lista e raccolte tutte le

firme necessarie, circa 150. Questo dimostra quanto sia forte la determinazione di vincere le elezioni e ridare un futuro e una speranza a Lavagna e ai suoi cittadini. Nella mia lista ci sono cinque donne, molti giovani, tutti desiderosi di ridare alla città il ruolo che merita e che - conclude - in questi anni è stato perso». Nella corsa di Maggi verso Palazzo Franzoni non c'è solo lo scontro con il centrosinistra rappresentato da Mauro Caveri, ma anche il derby tutto all'interno del centrodestra contro Pino Sanguineti di «Movimento per Lavagna» per vedere chi dei due è il vero rappresentante dei moderati sulla riva sinistra del fiume Entella.